



*Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio  
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

Prat. Avv.ra n. 185/08

AREA 15 SETTORE 03 SERVIZIO 02

Il sottoscritto Dott. Italo Giulivo nella qualità di responsabile del Settore 03 dell'Area 15  
per quanto di competenza

**ATTESTA**

quanto segue:

Generalità del creditore:

Silvana Martello, nata il 30.06.1966 a Napoli ed Ivi residente alla Via Elio Vittoriani n. 10,  
c.f. MRT SVN 66H70 F839C

Oggetto della spesa:

Compenso per le mansioni svolte di Commissario "ad acta" per l'esecuzione della sentenza n. 8394  
del 29/09/2006 relativa al giudizio promosso dalla Sig.ra Ramaglia Irma c/ Regione Campania

Tipologia del debito fuori bilancio:

esecuzione dell'Ordinanza n. 853/2011 del TAR Campania – Napoli - V<sup>^</sup> Sez. resa in data 11.02.2011

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito della nomina della dr.ssa Silvana Martello di Commissario "ad acta"  
per l'esecuzione della sentenza n. 8394 del 29/09/2006 relativa al giudizio promosso dalla Sig.ra Ramaglia  
Irma c/ Regione Campania

Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti  
di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'autorità giudiziaria

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Ordinanza n. 853/2011 del TAR Campania – Napoli - V<sup>^</sup> Sez. resa in data 11.02.2011

|                                                                 |                   |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------|
| IMPORTO LORDO                                                   | € 1.500,00        |
| (sorta capitale liquidata in sentenza)                          |                   |
| INTERESSI (*)                                                   | € 0,00            |
| (liquidati in sentenza)                                         |                   |
| ONERI ACCESSORI (*)                                             | € 0,00            |
| (spese legali e di giudizio liquidati in sentenza e successivi) |                   |
| <u>TOTALE DEBITO</u>                                            | <u>€ 1.500,00</u> |

(\*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.  
Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

#### ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:  
Per l'esecuzione della Sentenza n. 23/09 del 16.02.2009 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli

b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 0,00

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (□);

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

**chiede**

**il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di**  
**€ 1.500,00**

Allega la seguente documentazione :

- 1) nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 126716 del 16.02.2011
- 2) nota n. 3066 del 11.03.2011 (ns. rif. 205936 del 15.03.2011)

Data 13/09/2011

**Il Responsabile del Settore 03**

Dott. Italo Giulivo



(□) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.